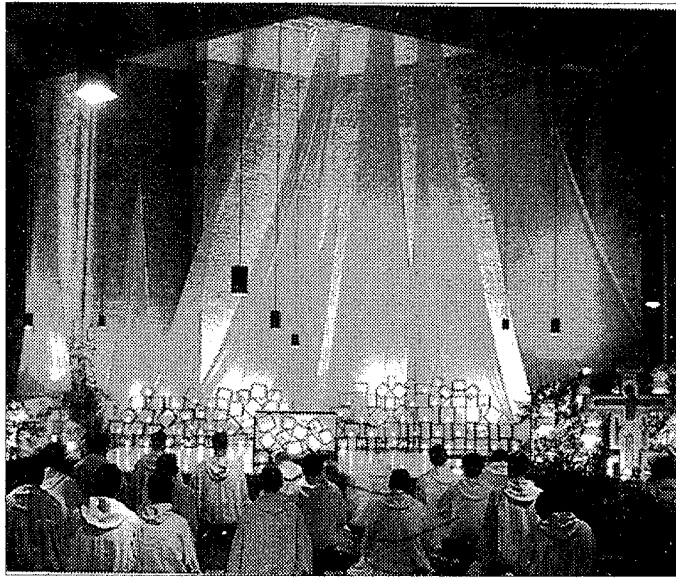


Raduno a novembre, la Diocesi invita le famiglie all'ospitalità Arezzo come Taizé: arrivano 300 giovani

AREZZO - Dal 10 al 12 novembre la città di Arezzo ospiterà un importante evento che radunerà numerosi giovani da tutta Italia che si incontreranno per tre giornate di condivisione nello stile degli incontri organizzati dalla Comunità monastica ed ecumenica francese di Taizé. Il programma prevede una accoglienza dei giovani in alcune parrocchie e nelle famiglie, incontri di riflessione a tema e soprattutto dei momenti di preghiera meditativa che si terranno nella Cattedrale di Arezzo. Il raduno, organizzato d'intesa con la stessa Comunità di Taizé e promosso dalla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, in particolare dall'Ufficio per la Pastorale Scolastica e dal Centro per la pastorale giovanile, vedrà la presen-



Gioventù Grande raduno ad Arezzo

Giovanni Paolo II nel 1986, non ha tuttavia mai voluto creare attorno a sé un movimento, ma desidera stimolare i giovani ad impegnarsi nelle proprie Chiese locali. Il rapporto tra la città di Arezzo e la Comunità di Taizé è cominciato soprattutto per opera di Don Sergio Carapelli, parroco a S. Agostino. Negli anni sono stati molti gli Aretini a partire alla volta di Taizé per trascorrervi una settimana. Anche il vescovo Bassetti è fortemente legato all'esperienza della Comunità monastica francese. Inoltre anche ad Arezzo, come in moltissime città italiane e del mondo, esiste dai primi anni '90 una preghiera sullo stile di Taizé. Questo rapporto vivace e fecondo tra Arezzo e la comunità di Taizé.